



Spec. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara



1/2021
in montagna

Occhio... Ti Vedo!



ottica
BONORA
www.otticabonora.it

Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso

RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE

revo
LIGHT REVOLUTION

RUDY PROJECT
Technically Cool Eyewear™

Mini Jim
SPORT

ZIEL
The sense of precision

ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”



SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è momentaneamente chiusa.

La Segreteria è aperta:

- il mercoledì dalle 17.00 alle 19.00

- il venerdì dalle 10.00 alle 12.30

Verificare gli orari di apertura sul sito.



Copertina: *Passi verso l'ignoto - Corno alle Scale (BO)*

Foto 1 classificata al Concorso fotografico 2020
Foto: **Daniele Cirelli**

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 27/01/2021

Spedito il 05/02/2021

Stampa Tipografia Ferrara (FE)

Reg. Canc. Tribunale di Ferrara

n. 154 dell'11 dicembre 1969

Amministrazione e Redazione:

Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara

Tel. e Fax 0532 247 236

P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari juniores.

Abbonamento annuo € 1,00.

Anno LII

Numero 1 Gennaio - Marzo 2021

Direttore Responsabile:

Fabio Ziosi

Coordinatore:

Michele Aleardi

Comitato di redazione:

Andrea Benussi, Domenico Casellato, Marco Chiarini,

Livio Piemontese, Giacomo Roversi, Laura Tabarini,

Gabriele Villa



Scarica il pdf

SOMMARIO

Assemblea Straordinaria/Ordinaria dei Soci	2
Vita di Sezione	3
Sezione online	6
Escursionismo	8
Seniores	18
Scuola di Escursionismo	21
Alpinismo Giovanile	22
Scuola di Alpinismo	25
Invito alla lettura	28
Comunicazioni	31

CARICHE SOCIALI

Presidente: Leonardo Caselli

Vice Presidente: Tiziano Dall'Occo

Consiglieri: Andrea Benussi, Giordano Berti, Stefano Bonetti, Paola Borgatti, Domenico Casellato, Antonio Fogli (Tesoriere), Marco Fogli (Segretario), Sara Gandolfi, Claudio Simoni, Simona Pasqua Totaro, Gabriele Villa

Collegio dei Revisori dei Conti: Alessandro Bighi, Stefano Fogli, Camilla Scardovelli

Delegati: Valeria Ferioli, Sergio Orlandini, Giovanni Pregarera

Venerdì 26 marzo, ore 21:00

Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo assunta in data 13/11/2020 il Presidente della Sezione

CONVOCA

per il giorno 25 marzo 2021, alle ore 13:00, in prima convocazione, e per il giorno **venerdì 26 marzo 2021, alle ore 21:00**, in seconda convocazione, nella Sede Sociale dell'Associazione in Ferrara, viale Cavour 116,

I'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte "Straordinaria"

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea e del Notaio verbalizzante;
- 2) Lettura, discussione ed approvazione del nuovo Statuto – Regolamento della Sezione per adeguamento dello stesso alla normativa di riforma del "Terzo settore" ed ulteriori modifiche;

Parte "Ordinaria"

- 3) Nomina del Segretario dell'Assemblea in sostituzione del Notaio verbalizzante la parte straordinaria;
- 4) Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea del 02 ottobre 2020;
- 5) Relazione del Presidente della Sezione e sua approvazione;
- 6) Presentazione del bilancio consuntivo 2020;
- 7) Relazione dei Revisori dei Conti;
- 8) Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2020;
- 9) Nomina di n. 3 scrutatori e n. 3 componenti della Commissione Elettorale;
- 10) Varie ed eventuali;
- 11) Insediamento del seggio elettorale e nomina della Commissione Verifica Poteri;
- 12) Votazioni per il rinnovo dei Delegati per l'anno 2021.

Attenzione! Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea con diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno 2021. I minori di età non hanno diritto di voto. **Non è ammessa alcuna delega (Capo I – Art.19 dello Statuto-Regolamento).**

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci è un momento importante dell'Associazione, nel quale ogni Socio può esprimere liberamente la propria opinione, confrontarsi con quella degli altri, proporre modifiche ai regolamenti e/o consuetudini sezionali. Si auspica, la costruttiva partecipazione del maggiore numero possibile di Soci.

Dalla redazione

Cari Soci, cari lettori, solo poche righe per parlare del Bollettino che vi trovate tra le mani. Per parlare soprattutto del contenuto. Come avrete visto, anche nei numeri precedenti, noi continuiamo impertentiti a parlare di gite, di escursioni, di corsi di escursionismo, di arrampicata, di attività dei giovani e dei seniores. Insomma, della solita attività che facciamo ogni anno e da tanti anni. Siamo impazziti? Non sappiamo cosa sta succedendo nel mondo, nel nostro Paese, nelle nostre città? No, tutt'altro. Diciamo che ci piace guardare avanti e forse anche sognare. Ma è anche un modo per dire che noi, come Sezione del Club Alpino Italiano, siamo pronti. Quando sarà il momento per riprendere nuovamente a camminare nei vari modi che sappiamo fare (in verticale, con le ciaspole, in bici, sui sentieri, ecc) sulle "nostre" montagne noi ci saremo. Perciò programmate, almeno nella vostra mente, uscite e corsi, consideratevi "cooptati" alla montagna. La nostra provincia – come ognuno di noi sa – non ha il minimo rilievo altimetrico, perciò anche con le chiusure legate ai vari colori, non si può nemmeno fare una passeggiata che possa definirsi tale, ci rimangono le Mura e l'argine del Po. Teniamoci in allenamento. E teniamoci informati con il nostro Bollettino.

Il nuovo anno

Il primo numero del bollettino sezionale del 2020 vedeva nelle sue prime pagine il "Saluto del Presidente" Leonardo Caselli, che faceva un bilancio della sua esperienza come Presidente della Sezione nel triennio 2017-2019. Allora eravamo alle prese con i primi preparativi per le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali che avrebbero dovuto tenersi nel marzo 2020. Sappiamo tutti che così non è stato, infatti, a causa della situazione pandemica venutasi a creare, le elezioni hanno avuto luogo solo alla fine di ottobre 2020.

Le elezioni delle nuove cariche sociali per il triennio 2020-2022 hanno fatto sì che fossero eletti quattro nuovi consiglieri che, alle condizioni date, hanno saputo superare i propri dubbi e timori e si sono buttati in una nuova avventura. Di seguito, in poche righe, potremo conoscere il loro primo impatto con l'attività del consiglio direttivo.

Inutile dire quanto duro sia stato il 2020, ma proprio perché così duro, è bene stringere i denti e guardare al 2021 con la speranza che la luce che si profila fioca in fondo al tunnel si possa quanto prima concretizzare e ci possa illuminare di una luce intensa e vitale.

Buon 2021!

Far parte del Consiglio Direttivo

Entrare nel Consiglio Direttivo della nostra Associazione può sembrare ad alcuni una cosa da niente, non è di certo il Consiglio di Amministrazione di una grossa azienda, però riguarda la vita di un Sodalizio con un migliaio di soci. Perché allora non farci raccontare dai nuovi Consiglieri perché hanno deciso di impegnarsi in questa avventura e quali sono le loro prime impressioni?

Simona Totaro

È l'anno del Consiglio 2.0: tutti gli applicativi di videoconferenza sono stati da noi sperimentati! Ho deciso di intraprendere questa esperienza per vivere a fondo la Sezione, per scoprire cosa c'è dietro alle belle gite che facciamo e soprattutto chi si occupa di tenere in piedi la "baracca". E ho scoperto che il Consiglio è fatto di gente appassionata, scrupolosa, attenta alle esigenze... il tutto a scapito di qualche ora di sonno notturno! Al momento della votazione di ogni punto all'ordine del

vita di sezione

giorno, la sensazione di incertezza è sempre la stessa: starò facendo la scelta giusta? Il pensare alle conseguenze delle nostre azioni è una delle cose che, secondo me, maggiormente caratterizza il ruolo che stiamo ricoprendo. Mi auguro di poter vedere prima o poi negli occhi, quelli veri, i consiglieri... e auguro a tutti noi un buon lavoro.

Sara Gandolfi

Come tutti sappiamo bene, il Club Alpino Italiano è un'associazione no profit e chi ne fa parte attivamente opera per pura vocazione al volontariato e guidato dalla propria infinita passione per la montagna. Far parte di un organo come il Consiglio Direttivo della Sezione, in realtà, va ben oltre il semplice desiderio di dedicare il proprio tempo libero al prossimo: i compiti e le responsabilità che ne conseguono lo rendono un impegno considerevole. Ma il clima collaborativo che ho percepito in queste prime riunioni, l'obiettivo comune di "fare sempre ciò che è meglio per i nostri soci" che guida costantemente il gruppo, e soprattutto la voglia di ripartire in un momento storico così particolare come quello che stiamo vivendo, non possono che spingere continuamente a dare il meglio. Per chi intraprende il percorso per la prima volta c'è molto da imparare e serve tempo per comprendere; ecco che allora l'esperienza, il supporto e soprattutto la pazienza dei "veterani" consentono di recuperare il gap in maniera efficace.

Giordano Berti

Candidarmi a consigliere CAI, io? Io che il CAI fino a poco tempo fa l'ho frequentato quasi unicamente per le escursioni e corsi, con poca esperienza e nessuna conoscenza della parte gestionale/organizzativa. Non avrei mai pensato di essere eletto. Conseguentemente ho riflettuto molto se accettare o meno, ma poi ho deciso di accettare per collaborare a mantenere vive le attività della sezione che tanto mi ha dato e alla quale tengo molto. La pandemia non mi è stata certo di aiuto riguardo alla conoscenza e confronto diretto con gli altri consiglieri. Le prime riunioni serali a distanza attraverso uno schermo, il timore di perdere la connessione e di conseguenza il filo del discorso sinceramente mi hanno creato un po' di apprensione e disagio. Quello che mi pesa ora è lo scarso contatto con i soci, lo scambio di idee e soprattutto la presenza in sede. Tuttavia la competenza, la conoscenza e l'impegno dei consiglieri con più esperienza, doti già riscontrate nelle prime riunioni, mi daranno sicuramente lo stimolo per ricoprire il mio incarico con più determinazione.

Andrea Benussi

Le prime riunioni del consiglio le abbiamo fatte al computer, e anche se i volti sono quasi tutti noti, il contesto in cui ci si incontra è diverso e c'è un po' di apprensione per la paura di non essere all'altezza. Certo la freddezza della videoconferenza stempra un po' la tensione, però elimina anche il contatto umano, e nasconde un sorriso d'incoraggiamento o un cenno d'intesa che magari dà una spinta ad intervenire. Quando mi hanno chiesto di candidarmi mi sono sentito orgoglioso ed importante, ed ho pensato che avrei potuto cambiare qualcosa, ma mentre ascoltavo gli altri parlare mi sono accorto che non è uno scherzo partecipare a queste riunioni, non è una cosa da prendere sottogamba e ci vorrà tempo ed impegno per poter dare un contributo efficace. In consiglio si parla di tutto, dall'approvazione del bilancio alle modifiche dello statuto; dalla nomina delle varie commissioni fino alle attività che si potranno fare nel corso dell'anno. Insomma, da fare ce n'è e si fa presto a passare la mezzanotte davanti al computer. Anche se è troppo presto per fare un bilancio dell'esperienza, una prima cosa però penso di averla capita: per fare il consigliere bisogna essere un po' nottambuli.



Soci 2020 - Nuovi 99

A tutti i nuovi Soci della Sezione un cordiale benvenuto da parte del Consiglio Direttivo e del Comitato di Redazione con i migliori auguri di buon divertimento in montagna con noi... in sicurezza!

Ordinari: 79 di cui 13 Juniores

Antolini Francesco; Ayache Karim (J); Balbi Paolo; Balestra Mauro; Battistini Chiara; Benati Marco; Benini Graziano; Bergonzoni Ester; Bonazzi Manuela; Bonsetti Cinzia; Bracci Sara; Cannella Davide; Carmilla Cristina; Cavallari Michele; Cazzola Laura; Chiossi Maria Paola; Cirella Donatella Katia; Cori Ettore (J); Costa Ilaria; Cristofori Vittorio Pio; Di Nuzzo Mariachiara; Disaro' Matteo; Fabbri Fabio; Faraon Antonio Francesco; Fazzini Noemi (J); Ferrari Giacomo (J); Fordiani Patrizia; Formigoni Andrea (SC); Fornasari Laura (SC); Fortini Marco; Garofali Roberto (SC); Gelli Alessandra; Greggi Daniele (SC); Gregori Andrea; Grimaldi Paolo; Indelli Antonio (J); Lodo Enrico; Lucci Lorenzo; Maini Federico; Manzotti Samia (J); Marzocchi Marco; Medoro Valeria (J); Melloni Anna (SC); Monesi Laura (J); Morini Paola; Natali Martina (J); Orlandini Lorenzo; Palmonari Maria Grazia; Pazi Luca; Pazzi Gabriele (J); Peggio Angela; Pocaterra Laura; Poli Marcello; Possenti Loretta; Punzetti Iris; Renzi Maurizio; Rigobello Chiara; Rizzioli Sonia; Roversi Mattia (J) (SC); Sabato Enrica; Selvatici Cristina; Seri Patrizia; Sharifpour Amir; Spagnolo Stefano; Tagliatti Ruggera; Tizzano Domenico (SC); Tolomelli Valeria; Tonet Elisabetta; Tralli Federico; Tramontan Elisa; Trasforini Laura; Travasoni Marco (J); Trombelli Giulia (J); Vallieri Barbara; Vancini Nicola; Vitarelli Ottavia; Zanardi Mattia; Zanella Marco; Zucchini Denis.

Abbreviazioni:

(SC) Sottosezione di Cento

(J) Juniores età 18-25 anni

Familiari: 16

Abbottoni Davide (SC); Andrighetti Luca; Campanile Emanuele; Castaldelli Elisa; Censi Romina (SC); Fiore Rosamaria; Franciosi Enza; Marmocchi Daniela; Ragazzi Samantha; Randisi Giulia; Tamascelli Enrico; Toffoletto Maria Luisa; Viano Simonetta; Vitarelli Umberto; Zamboni Davide; Zanella Fabio.

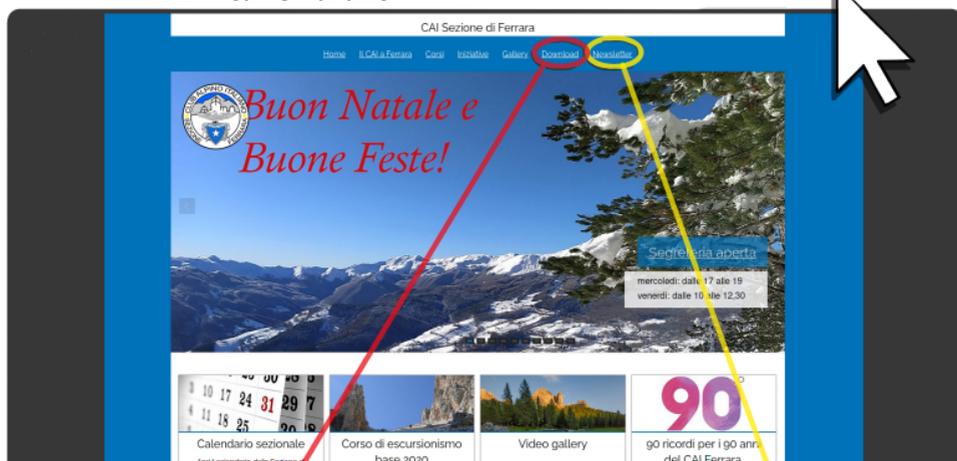
Giovani (minori di 18 anni): 4

Balboni Sofia (SC); Pini Ginevra; Trombelli Anna; Zampini Federica

SITUAZIONE SOCI 2020	Totale	Ferrara	Cento
Ordinari	726	616	110
Ordinari Juniores	49	45	4
Familiari	286	243	43
Giovani	69	59	10
Totale	1.130	963	182

SEZIONE ONLINE...

Il sito: www.caiferrara.it



I bollettini in PDF:

Archivio Bollettini

A colori anche all'interno!

2020

2019

2018

La newsletter:

AUGURI FESTIVITA' 2020-21

Nell'attesa di poterci rivedere presto, magari sui sentieri, la Sezione CAI Ferrara, augura a TUTTI i Soci e alle loro famiglie **Buon Natale e Buone Feste!**

PROPOSTE VIDEO

Di seguito i link di due proposte video recentemente realizzate dalla nostra Sezione:



I codici QR

Che cosa sono? - Non sono altro che dei codici a barre in due dimensioni. Contengono genericamente del testo, nel nostro caso un indirizzo web (URL).

Come si usano? - Basta inquadrarli con la fotocamera del proprio smartphone per leggere il loro contenuto e navigarci direttamente! Per alcuni modelli potrebbe essere necessaria un'applicazione apposita, da scaricare dal proprio app store.



... e sui social

Pagina Facebook ufficiale: www.facebook.com/caiferrara



CAI Sezione di Ferrara
@Caiferrara · Montagna

Home Informazioni Eventi Altro

Informazioni Mostra tutto

Viale Cavour, 116 44121 Ferrara, Emilia-Romagna

Post fissato in alto

CAI Sezione di Ferrara
9 novembre 2020

MODIFICHE AGLI ORARI DELLA SEGRETERIA
Causa nuove restrizioni, dovute all'aggravarsi della pandemia da COVID-19, la segreteria sezionale resterà chiusa il martedì sera dalle 21 alle 23, fino a nuove disposizioni.
Per agevolare le operazioni di tessera

Alpinismo Giovanile CAI Ferrara
@alpinismogiovanile.caiferrara · Club sportivo

Scuola Escursionismo Ferrara
Sito web di riferimento

Corso Naturalistico CAI Ferrara
@boschicaiferrara · Istruzione

CAI - Gruppo Cicloescursionismo MTB Sezione di Ferrara
@CicloescursionismoMtbCaiferrara · Sport

Scuola di Alpinismo Angela Montanari
Gruppo Pubblico · 120 membri

Pagine satelliti:

Alpinismo Giovanile CAI Ferrara
@alpinismogiovanile.caiferrara · Club sportivo

Scuola Escursionismo Ferrara
Sito web di riferimento

Corso Naturalistico CAI Ferrara
@boschicaiferrara · Istruzione

CAI - Gruppo Cicloescursionismo MTB Sezione di Ferrara
@CicloescursionismoMtbCaiferrara · Sport

Scuola di Alpinismo Angela Montanari
Gruppo Pubblico · 120 membri

Profili Instagram:

scuolaescursionismo ferrara
21 posts 182 followers 149 following

scuola_alpinismo_montanari...
32 posts 86 followers 9 following

agcaiferrara
15 posts 156 followers 64 following

Alpinismo Giovanile CAI Ferrara
AG | Alpinismo Giovanile Sezione CAI di Ferrara

Per tutti i giovani appassionati di montagna, un modo per scoprirla divertendosi assieme!



Il Cicloescursionismo e la cultura delle regole

Tra le tante lettere giunte in redazione, abbiamo scelto quella di Bruno

Articolo tratto da "Lettere"
Montagne360 – Dicembre 2020

Telleschi, che chiama in causa il ciclo escursionismo, da tempo accolto e legittimato dal CAI, ma che suscita ancora qualche elemento di dibattito. Per questa ragione abbiamo ritenuto che a rispondere nel merito fosse Marco Lavezzo, Presidente della Commissione Centrale per l'Escursionismo del Club Alpino, che ringraziamo per la disponibilità a intervenire. Buona lettura.

Luca Calzolari - Direttore Montagne360

Perché la rivista del CAI insiste nella propaganda del ciclismo? Perché i ciclisti confondono l'erba e la neve con le carrarecche? Sarebbe lodevole sostituire l'automobile con la bicicletta per difendere la natura, ma sostituire i piedi con i pedali indica al contrario un modo per aggredire la natura. Per sostituire, alla contemplazione del paesaggio, la concentrazione sulla tecnica della bicicletta.

Bruno Telleschi - CAI Massa



Gentile Bruno,

apprezzo la Sua sensibilità nei confronti della tutela ambientale e del godimento del paesaggio: sono i principi fondamentali su cui poggiano tutte le attività CAI. A questi principi non sfugge il ciclo escursionismo, che è una forma di escursionismo a tutti gli effetti, che impiega uno strumento quale la bicicletta tipo mountain-bike. Una "protesi tecnica", come amava definirla Annibale Salsa, al pari degli sci, delle racchette da neve, della piccozza o dei ramponi. Infatti, il ciclo escursionismo da anni è attività istituzionale del CAI e rientra nelle attribuzioni della Commissione Centrale di Escursionismo. Purtroppo vi è ancora troppa confusione tra attività ludico-agonistiche e attività escursionistiche: la differenza è la stessa che corre tra chi gareggia in automobile e chi la usa per spostarsi sulle strade aperte al traffico, condivise con altri utenti. Le regole ci sono, vanno rispettate. Mi consenta di sottolineare, infine, che la concentrazione sulla tecnica, in montagna, è comune a molte discipline del CAI: non potrà certo negare che uno scialpinista sia concentrato quando affronta una discesa in neve fresca, né lo sia un alpinista quando arrampica, fa sicura al compagno di cordata o appronta una corda doppia! Anche l'escursionista è a suo modo concentrato quando cammina. Eppure tutti hanno la stessa possibilità di contemplare il paesaggio. Anche il cicloescursionista. Montagne360 non fa "propaganda del ciclismo", promuove il cicloescursionismo quale attività CAI. Per informare tutti, Soci e non Soci, che andare in mountain bike non è solo far discese a rotta di collo, salti o evoluzioni. Parlare di cicloescursionismo, serve a divulgare una cultura della frequentazione secondo i principi fondanti del CAI, da Lei richiamati, rivolgendosi agli appassionati della disciplina; a far comprendere anche ai nostri Soci che esiste un modo altrettanto bello e rispettoso della natura di frequentare la montagna. Altrimenti lasciamo campo libero ai "bikers", che sfruttano la montagna al solo scopo di divertirsi e aggrediscono la natura, come da Lei giustamente evidenziato.

Marco Lavezzo
Presidente Commissione Centrale per l'Escursionismo

Domenica 31 gennaio

Conoscere la bicicletta: il sottomura di Ferrara

Primo di tre incontri nel territorio ferrarese, per scoprire i segreti di un mezzo di trasporto sostenibile e divertente.

Da piazzale Dante partirà il nostro percorso, dirigendoci verso il Parco Urbano per immergerci nella natura. Completato il giro del parco, ritorneremo in direzione mura di Ferrara, raggiungendo via Orlando Furioso e la Porta Degli Angeli. Dopo qualche cenno storico, proseguiremo su Rampari del Belfiore in direzione San Giorgio, oltrepassando piazzale San Giovanni, piazzale Medaglie D'Oro e facendo tappa al Baluardo di San Tommaso. Raggiungeremo in seguito Il Montagnone di San Giorgio, meta della nostra uscita. Il ritorno sarà

Organizzatori:

Michele MALSERVIGI - Marcello BENVENUTI -

Fabrizio ARDIZZONI - Aurora CANALE

sul percorso di andata.

La gita, salvo restrizioni ANTI-COVID sul numero di partecipanti, sarà aperta a tutti i gruppi della Sezione modificando il numero di comitive e di accompagnatori.

Informazioni

Informazioni e iscrizioni:

ciclocaiferrara@gmail.com

Michele Malservigi 349-5375936

Partenza: **piazzale Dante, ore 13:00**

Rientro: **ore 17 circa**

Nota: Escursione con la propria bicicletta (MTB o turismo purchè in buone condizioni meccaniche).

Obbligatorio: casco, guanti, occhiali, indumenti di ricambio, zainetto, kit personale riparazioni e scarpe idonee al proprio mezzo.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	TC
Dislivelli:	0 m↑↓
Distanza:	20 Km
Durata:	4 h

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina



Domenica 14 febbraio

Conoscere la bicicletta: la ciclabile del Burana

Secondo appuntamento con la bici.

Attraversato il parco urbano, ci si dirige verso la ciclopedonale del Burana che fa parte della vasta rete ciclabile della bassa pianura padana. Si snoda, interamente asfaltata fra due filari di vecchi ed alti pioppi, fra il capoluogo Estense e Bondeno, con uno sviluppo di circa 20 km, praticamente rettilinei e ben ombreggiati. È così denominata perché corre parallela all'omonimo corso d'acqua, il canale di Burana, scavato a cavallo fra gli anni 20/30, nel corso della grande bonifica ferrarese.

Circa a metà percorso si incontra la Delizia Estense della Diamantina (privata) e verso Bondeno si attraversa il Cavo Napoleonico. Dopo la città Matildea l'itinerario ciclabile prosegue seguendo le anse del fiume Panaro lungo la blasonata Destra Po per arrivare alla Rocca

*Organizzatori: Michele MALSERVIGI -
Marcello BENVENUTI - Fabrizio ARDIZZONI -
Aurora CANALE*

Possente di Stellata, nostra meta. Il ritorno avverrà sul percorso di andata.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	TC
Dislivelli:	0 m↑↓
Distanza:	40 Km
Durata:	6 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Informazioni e iscrizioni:

ciclocalferrara@gmail.com

Michele Malservigi 349-5375936

Partenza: **parcheggio via Bacchelli, ore 9:00**

Rientro: **ore 17 circa**

Nota: Escursione con la propria bicicletta (MTB o turismo purchè in buone condizioni meccaniche).

Obbligatorio: casco, guanti, occhiali, indumenti di ricambio, zainetto, kit personale riparazioni e scarpe idonee al proprio mezzo.



Domenica 21 febbraio

Ciaspolata Intersezionale

Lago della Ninfa - Sestola(MO)

Un bel percorso con dislivello e difficoltà moderate attraverso boschi e crinali panoramici.

Da Sestola si raggiunge in auto Pian del Falco, cento metri dopo il bivio per il passo del Lupo e il lago della Ninfa, fino ad un parcheggio posto proprio all'imbocco del punto di partenza, sentiero n. 6. Si seguono le indicazioni del sentiero n. 6 sino a giungere sul monte Ardicello. Dopo un centinaio di metri in mezzo a qualche villetta il sentiero svolta a destra e taglia in diagonale la vecchia pista da sci della Calvanella, arrivando così a incontrare la carrareccia che porta fino in cima al monte.

Si prende a destra e percorrendo il sentiero n. 6 si giunge ad un punto panoramico sulla valle di Canevare. Da qui si domina verso sud una visuale ad ampio respiro in cui svetta il monte Cimone, e andando verso est si distinguono lo Spigolino e la conca del Corno alle Scale. Proseguendo si raggiunge il passo Serre. Per arrivare al lago della Ninfa, giunti a passo Serre, si prosegue seguendo il sentiero che sale sulla destra e costeggia la strada, per rincontrarla poi dove iniziano i piazzali. Abetaie secolari, vasti panorami e una conca di origine glaciale che custodisce un lago dalle acque cristalline, in uno dei contesti di maggior pregio

*Organizzatori: Luca BOTTONI -
Daniele CIRELLI - Jacopo NAPOLEONI -
Laura PIVA*

naturalistico dell'Appennino Modenese.

Il rientro, in alternativa al sentiero, può essere percorso su larga carrareccia che riporta a Pian del Falco.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI
Dislivelli:	250 m ↑↓
Distanza:	6 Km
Durata:	5 h

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 9 febbraio**

Partenza: **da stabilire**



Domenica 28 febbraio

Ciaspolata a Roa Bianca - Alta Val di Zoldo

La Roa Bianca è una piccola elevazione che si trova sopra Val Posedera, una valle secondaria che scende verso Palafavera, sotto al monte Crot e forcella Staulanza. Nel suo piccolo si affaccia sulla Val di Zoldo e si bea della vicinanza del Pelmo e del Civetta che si possono ammirare da vicino dalla sua cima in tutta la loro imponenza. Il punto di partenza dell'escursione sarà dal parcheggio degli impianti sciistici di Palafavera. Si seguirà una pista battuta fino a raggiungere malga Vescovà, poco oltre la quale ci si augura di trovare una traccia battuta con la quale salire decisamente stando al fianco di uno skilift fino ad arrivare nei pressi di Col dei Baldi. Raggiunto un ampio pianoro lo si attraverserà in direzione est avvicinandosi alla piccola ma ben visibile Roa Bianca. Attraversato il pianoro, con una breve e ripida salita, si raggiungerà la panoramica cima, a quota 1.960 metri. La discesa avverrà per lo stesso percorso, facendo varianti in neve fresca,

Organizzatore: Gabriele VILLA

fino a malga Vescovà e poi proseguire sulla strada forestale fatta in salita fino a ritornare a Palafavera.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI
Dislivelli:	400 m ↑↓
Distanza:	8 Km
Durata:	6 h

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 9 febbraio**
 Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**
 Rientro: **ore 20 circa**

Pasticceria Naturale

La tradizione del CAV. Rizzo continua.....
 con qualità, competenza e cortesia.....
 Fabrizio, Alessandra e Federica si impegnano
 ogni giorno per darvi attimi didolcezza.....

*Piazzale Dante Alighieri, 20/22
 44121 Ferrara Tel. 0532 209314*

Domenica 7 marzo

Ciaspolata sull'Appennino

Dal lago Calamone al monte Ventasso

Organizzatori: *Jacopo NAPOLEONI -
Andrea BENUSSI*

Il monte Ventasso, con i suoi 1.727 metri, è uno spartiacque naturale tra i bacini del torrente Enza e del fiume Secchia. Si trova all'interno di quell'area che una volta era conosciuta come "Parco del Gigante", attualmente ricompresa nei confini del Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano. La zona, riconosciuta come Sito di Interesse Comunitario (SIC) e Zona di Protezione Speciale, presenta come caratteristica principale una complessa e antica struttura geologica. Il lago Calamone, situato su di un pianoro morenico, ne è diretta testimonianza. Denominato per secoli lago del Ventasso, si cominciò alla fine del XIX° secolo a chiamarlo Calamone, forse con derivazione dal greco-bizantino "kalamòn" ovvero "canna palustre" oppure dal latino "calamus", calamaio, per via delle acque scure e profonde. Avremo quindi modo di "ciaspolare" tra antichi massi erratici, fitte faggete e circhi glaciali di milioni di anni, immergendoci corpo e mente tra contesti selvatici unici, ricchi di storia e bellezze naturali

Partendo dalla località di Ventasso Laghi, procederemo per il lago Calamone in debole salita lasciando alla nostra destra gli impianti sciistici fino a raggiungere, in appena una decina di minuti, l'ampia conca morenica che ospita il bellissimo lago.

Seguiremo poi la mulattiera contrassegnata dal doppio segnavia 661 e 667 che procede lungo il bordo meridionale dell'invaso. Sulle rive del lago, verso il segnavia 663 avremo modo di incontrare un gruppetto di autoctoni esemplari di abete bianco, una volta numerosi in queste zone poi soppiantati nel tempo dai boschi cedui di faggio. Subito oltre, lasceremo le sponde del lago per volgere in decisa salita in una fitta faggeta. Risaliremo quindi il pendio superando il limite del bosco con il panorama che si apre improvviso

sia verso nord, in direzione della pianura, che a meridione, verso il crinale, con uno splendido colpo d'occhio in direzione dell'Alpe di Succiso. Rimonteremo quindi le pendici occidentali fino alla vetta, riconoscibile dalla caratteristica croce metallica. Dalla cima avremo modo di apprezzare come la posizione isolata della montagna la renda un punto panoramico unico, specie in direzione di un ampio settore del crinale appenninico; spazieremo quindi con l'osservare a 360° tutte le vette circostanti: dal più vicino Cusna, alla più lontana ma inconfondibile piramide del monte Cimone!

La prima parte del sentiero di ritorno sarà comune all'ultimo tratto di ascesa effettuata. Questo fino alla deviazione che dal monte Pastorale ci condurrà in direzione del sentiero 667b, il cui tracciato passa in prossimità di una delle torbiere più caratteristiche del parco (lago Verde). Infine, raggiungeremo la mulattiera che ci riporterà sull'altra sponda del lago Calamone chiudendo così l'anello.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI
Dislivelli:	390 m ↑↓
Distanza:	5,5 Km
Durata:	3 h soste comprese

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 23 febbraio**

Partenza: **da stabilire**

Rientro: **ore 19 circa**

Domenica 14 marzo

Conoscere la MTB: le Valli di Argenta

Organizzatori: Michele MALSERVIGI -
Marcello BENVENUTI - Fabrizio ARDIZZONI -
Aurora CANALE

Terzo ed ultimo incontro con le due ruote.

Cicloescursione nelle Valli di Argenta per conoscere i segreti della MTB e del paesaggio naturale della Valle, lungo carrarecce e sentieri che ci guideranno in una atmosfera unica con visita "Al Casetto", il rifugio gestito dalla Sezione CAI Argenta.

Ci si trova in piazza Guglielmo Marconi (Argenta). Dopo aver fatto un check-up dei mezzi, gli zaini ed i dispositivi di sicurezza, raggiungeremo l'argine del Reno, dove si percorrerà il sentiero del Primaro puntando Consandolo. La nostra prima meta è un tratto di sentiero all'altezza di Boccaleone, dove affinare ed apprendere tecniche di guida come: la conduzione del mezzo in salita, discesa e nelle curve strette, la frenata anteriore e posteriore. terminate le prove, inizia la nostra cicloescursione vera e propria, ripercorrendo il sentiero Primaro sino al ponte sul Reno di Argenta e, passando per La Pieve e le Casse d'espansione, raggiungeremo Vallesanta, dove potremo ammirare e fotografare un paesaggio unico per il suo ecosistema. Dopo una piccola pausa ci dirigeremo verso l'argine del Sillaro, che ci condurrà a Bastia, punto naturale dove lo stesso torrente termina il suo corso confluendo nel Reno. Ora siamo a buon punto e sempre su sentiero Primaro non ci resta che arrivare al rif. Capanna Bassarone della Sezione CAI di Argenta per una breve sosta. Dopo esserci "custoditi", in gruppo torneremo a piazza Guglielmo Marconi per salutarci e tornare a casa.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	TC
Dislivelli:	0 m↑↓
Distanza:	38 Km
Durata:	6 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Informazioni e iscrizioni:

ciclocaiferrara@gmail.com

Michele Malservigi 349-5375936

Partenza: ore 10:00 piazza G. Marconi ad Argenta

Rientro: ore 16:00 circa ad Argenta

Nota: Escursione con la propria bicicletta (MTB o turismo purchè in buone condizioni meccaniche).

Obbligatorio: casco, guanti, occhiali, indumenti di ricambio, zainetto, kit personale riparazioni e scarpe idonee al proprio mezzo.



Domenica 21 marzo

Ciaspolata in Valle delle Lanze

Folgaria (TN)

Una bellissima ciaspolata su sentiero forestale che ci consentirà, man mano che saliremo di quota, di attraversare rigogliosi boschi di faggi, di eleganti abeti rossi e monumentali larici secolari. Non mancheremo di incontrare gli alpeggi con i loro caratteristici “Baiti”, ovvero le tradizionali baite della zona, utilizzate durante l'estate dai pastori come ricovero per gli animali e, seguendo le tracce dei soldati della Grande Guerra, arriveremo all'ex Forte Campomolon, dove avremo modo di ammirare un contesto paesaggistico del tutto fiabesco.

Partendo nei pressi del Villaggio Fiorentini, seguiremo per un lungo tratto, pressoché pianeggiante, il sentiero forestale 569 in direzione della malga Campomolon di Dentro. Nel raggiungere la baita passeremo alla base del Coston D'Arsiero sulla cui cima (1.779 m), durante la prima Guerra Mondiale furono stanziati i soldati del Regio Esercito a difesa del suolo italiano. Dopo essere passati sotto le pendici di questa storica vetta, ci accingeremo ad affrontare la parte di itinerario caratterizzata da una buona pendenza e attraverso una serie di tornanti riusciremo a raggiungere rapidamente la

*Organizzatori: Luca BOTTONI -
Daniele CIRELLI*

forcella Molon. Superata la forcella, attraversando un tratto in cresta, arriveremo all'ex Forte Campomolon, meta della nostra ciaspolata. Da lì riusciremo a godere di uno splendido panorama su tutto l'altipiano.

Il rientro avverrà seguendo a ritroso lo stesso itinerario dell'andata.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI
Dislivelli:	370 m ↑↓
Distanza:	9,8 Km
Durata:	6 h soste comprese

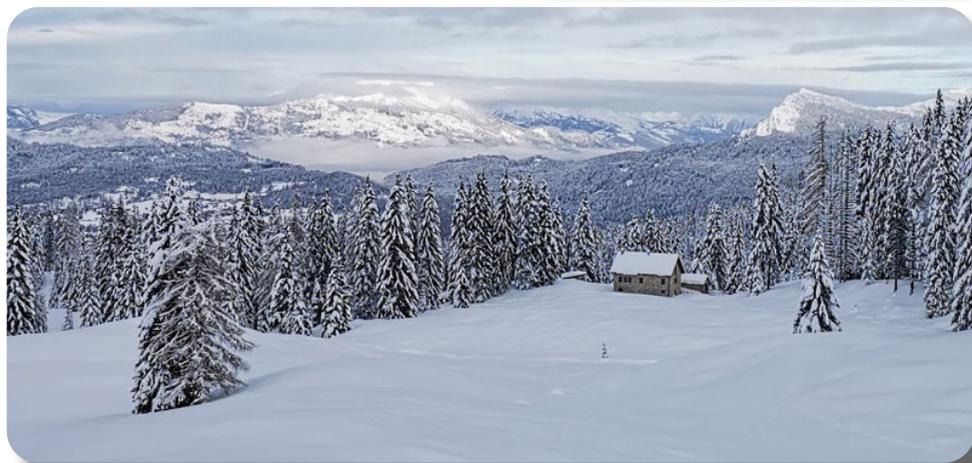
Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 9 marzo**

Partenza: **da stabilire**

Rientro: **ore 18:30 circa**



Domenica 28 marzo

Ciaspolata al lago Santo, lago Baccio e pendici del Rondinaio Pievepelago (MO)

Questa semplice ciaspolata ci porta alle pendici di due dei giganti dell'appennino modenese, il monte Giovo ed il monte Rondinaio, cime che sfiorano i duemila metri; questa escursione ci permetterà anche di immergerci, metaforicamente parlando, nel lago Santo lo specchio d'acqua naturale più grande del modenese. Ma la vera chicca della giornata sarà la prima meta del nostro giro, la conca selvaggia del lago Baccio, circondata dalle creste e dai canali del Giovo, dalla piramide del Rondinaio e dalla punta del Rondinaio Lombardo.

Dal parcheggio (lago Santo Modenese) si sale brevemente verso il lago Santo, per poi prendere il bivio che porta verso il monte Rondinaio, per poi giungere sulle sponde del piccolo lago Baccio. Si prosegue salendo sul sentiero n. 521 fino alle pendici del Rondinaio per poi tagliare sotto le stesse e chiudere un piccolo anello sulla sponda opposta del lago. Si riprende il percorso precedente per arrivare fino

Organizzatori: *Andrea BENUSSI -
Simona TOTARO*

al lago Santo e percorrerne le sponde fino al rif. Giovo. Da lì torneremo verso il parcheggio.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E
Dislivelli:	400 m ↑↓
Distanza:	10 Km
Durata:	5 h soste comprese

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 9 marzo**

Ritrovo: **parcheggio lago Santo Modenese,
Pievepelago (MO)**

Partenza escursione: **ore 9:30**

Rientro escursione: **ore 16:30 circa**



Sabato 8 e domenica 9 maggio

Ciclovia degli Etruschi (Ravenna - Comacchio - Ferrara) Intersezionale CAI Argenta e CAI Bologna

Il percorso ricalca le prime due tappe della ciclovia "Sulle Tracce degli Etruschi", un itinerario di oltre 500 chilometri che unisce la costa adriatica a quella tirrenica, toccando i luoghi più rilevanti della civiltà etrusca nell'area padana e toscana settentrionale. Il tema portante è ovviamente quello storico, legato agli Etruschi. Sarà sviluppato raccontando gli aspetti principali della cultura e della civiltà etrusca.

Si tratta di un percorso itinerante di due giorni che si svolge interamente in pianura, percorrendo piste ciclabili e strade asfaltate secondarie a bassa intensità di traffico veicolare. Il chilometraggio totale dei due giorni è circa 130 km, con tempi di percorrenza di 5 ore il sabato e 6 ore la domenica (soste escluse). È quindi un percorso adatto a persone mediamente allenate ma non necessariamente esperte; diciamo capaci di passare due giorni in sella senza soffrire troppo. Per quanto riguarda i mezzi personali, possono essere utilizzate mountain

*Organizzatori: Aurora CANALE -
Valeria FERIOLI - Michele MALSERVIGI*

bike (MTB), bici da cicloturismo ed e-bike. Sono sconsigliate bici da corsa per la presenza di tratti sterrati che potrebbero causare possibili forature. Consigliati portapacchi e borse laterali per trasportare quanto necessario per la serata e il pernottamento.

Informazioni

Iscrizioni a **partire dal 13 aprile** riservata ai soli soci CAI in regola con il tesseramento 2021. Per gli iscritti è previsto un incontro in videoconferenza **martedì 20 aprile ore 21:15** per aderire inviare richiesta a ciclocaiferrara@gmail.com
Per ulteriori informazioni: **Valeria Ferioli**
(v.ferioli@gmail.com – cell. 347-5327283)



Programma escursioni 2021

Nel 2020, pur in presenza dell'esplosione della pandemia da Covid-19, il gruppo Seniores è riuscito a portare a termine una ciaspolata (prima

Gabriele Villa
Referente Gruppo Seniores

dei contagi) e tre escursioni a luglio, settembre e ottobre (le ultime due con il pullman al 50 % di capienza). Ora tentiamo di proporre un programma di escursioni nonostante l'anno si sia avviato con tante incertezze legate ai dati dei contagi da Coronavirus. Proprio le possibili limitazioni legate al controllo dei contagi ha orientato la scelta verso luoghi relativamente vicini, che siano agevolmente raggiungibili con un pullman grande (probabilmente con il 50% di capienza utilizzata), dislivelli quasi sempre contenuti, e sentieri non troppo impegnativi e presenza di punti d'appoggio, ove possibile. Per il momento, con le stringenti restrizioni attuali è un elenco di desideri, ma confidiamo che si creino le condizioni per consentire, pur se in presenza di limitazioni meno gravose, che possano diventare reali occasioni di ritornare tra le nostre montagne.

Giovedì 11 marzo

Ciaspolata della malghe Vescovà e Fontanafredda

Val di Zoldo

L'escursione si svolgerà in Val Posedera, una valle secondaria che scende verso Palafavera, sotto al monte Crot e forcella Staulanza. Il punto di partenza dell'escursione sarà dal parcheggio degli impianti sciistici di Palafavera e nei pressi dei tracciati delle piste di fondo. Si seguirà una strada battuta fino a giungere nei pressi di malga Vescovà, si attraverserà il Ru Canedo per risalire i pendii verso malga Fontanafredda e girare nella conca fuori traccia. Non ci sarà quindi una cima da raggiungere, ma l'occasione per sperimentare la ciaspolata nel bosco senza traccia battuta da altri, stando al sole e in assenza di pendii pericolosi anche nell'eventualità di nevicate copiose nei giorni precedenti. La discesa avverrà per lo stesso percorso, seguendo la strada forestale fatta in salita, fino a ritornare a Palafavera.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà:	EAI
Dislivelli:	300 m↑↓
Distanza:	7 Km
Durata:	5 h, soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 23 febbraio**
Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**
Rientro: **ore 20 circa**



Giovedì 22 aprile Monte della Madonna - Colli Euganei

Dal paesino di Rovolon si andrà a imboccare il sentiero n. 17 che gira intorno al Monte della Madonna guadagnando quota per arrivare



alla antica chiesetta di Sant'Antonio Abate. Proseguendo si raggiungerà il parco delle Fiorine. Alla portata c'è il Monte Grande, un altro colle che si raggiunge senza faticare troppo. Ritornati al passo delle Fiorine si riprende il sentiero n. 17 prima in falsopiano e poi in discesa si rientra a Rovolon.

Caratteristiche tecniche

Dislivelli:	380 m ↑↓
	510 m ↑↓ - Con Monte Grande
Distanza:	8 Km
Durata:	5 h

Giovedì 27 maggio Madonna della Corona - Val d'Adige

Una basilica incastonata su di una parete rocciosa e un sentiero dal quale ammirarla come se si fosse sospesi nell'aria, in un vortice di sensazioni. Si partirà da Spiazzi, ci si porterà a Ferrara di Monte Baldo per andare a prendere il sentiero assai panoramico che presenta anche

un ponte tibetano sul sottostante vaio dell'Orsa. Per saliscendi si andrà ad

incontrare il sentiero che sale dalla valle dell'Adige e conduce al santuario di Madonna della Corona.



Caratteristiche tecniche

Dislivelli:	700 m ↑↓
Distanza:	13 Km
Durata:	5 h



Giovedì 17 giugno Cima Fertazza - Zoldo Alto

Una cima di poco più di 2000 metri ma posizionata centralmente tra Pelmo, Civetta e Marmolada, come sospesa sopra al lago di Alleghe. Sarà come essere dentro una cartolina e proprio per questo lo chiamano belvedere dei Giganti. Il percorso è semplice, su strade sterrate all'inizio e poi su sentieri tracciati sulle piste da sci del comprensorio Civetta-Val di Zoldo.

Caratteristiche tecniche

Dislivelli:	380 m ↑↓
Distanza:	8 Km
Durata:	5 h

Giovedì 15 luglio

Forcella de le Ciavazole - Cibiana di Cadore

Da forcella Cibiana (1.530 m) il sentiero n. 483 sale nel bosco fino ad arrivare al trivio di Pian d'Angias a quota 1.873 metri e da lì si seguirà il sentiero n. 485 che sale ancora, tra una vegetazione sempre più rada man mano che si sale, fino ai 1.994 metri di forcella Ciavazole. La forcella è come una finestra che si affaccia sul selvaggio versante che guarda verso il gruppo Sfornaio e Bosconero, mentre girandosi per

scendere si godrà di una visione a largo raggio che abbraccia valli e cime dolomitiche imponenti come Civetta, Pelmo, Antelao, il più vicino Monte Rite e la conca del Cadore.

Caratteristiche tecniche

Dislivelli:	470 m ↑↓
Distanza:	6 Km
Durata:	5 h

Giovedì 16 settembre

Lago del Corlo - Val Sugana

L'anno scorso trovammo la strada interrotta per frane e adottammo una variante. Quest'anno arriveremo prima per strada asfaltata a Corlo, poi per sentiero sul lago con qualche tratto anche disagiata, raggiungeremo Berti. Prima di concludere il giro, saliremo una cima, esigua

ma caratteristica, con una grande croce sulla sommità, dalla quale il panorama si allarga sul lago sottostante e il paese di Rocca di Arsìe.

Caratteristiche tecniche

Dislivelli:	420 m ↑↓
Distanza:	12 Km
Durata:	6 h



ALPMANIA



SCONTO SOCI CAI SU TUTTA LA MERCE!!!

15%

www.alpmania.it

nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..

Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it
chiuso la Domenica e il Lunedì mattina



Febbraio - Marzo 3° Corso Avvicinamento alla Montagna Invernale con racchette da neve (ciaspole)

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

Le montagne ammantate di neve hanno sempre un fascino speciale e ci offrono ambienti fiabeschi di unica bellezza, difficili da immaginare se non vissuti attraverso l'escursionismo.

Dobbiamo però sempre ricordare che nel suo abito invernale la montagna può essere anche molto pericolosa ed è necessario quindi avvicinarla con la dovuta prudenza.

Per affrontare correttamente e senza rischi questo tipo di attività, la Scuola di Escursionismo "Ferrara" organizza il **3° Corso di Avvicinamento alla Montagna - Neve e Ciaspole EAIO**, rivolto in particolar modo a chi è alle prime esperienze con l'escursionismo invernale.

Lo scopo del corso è di far conoscere a tutti, soci e non soci, la montagna innevata, facendo acquisire ai partecipanti la consapevolezza di quanto sia importante frequentarla con un adeguato bagaglio di conoscenze ed esperienza.

Il corso sarà tenuto da Titolari del CAI specializzati AE-EAI, ovvero, Accompagnatori di Escursionismo specializzati in Ambiente Innevato.

Il programma sarà costituito da 6 incontri in video-conferenza e 2 uscite in ambiente. Le località delle uscite pratiche verranno scelte in funzione delle condizioni di innevamento, presumibilmente nel periodo febbraio/marzo 2021.

Visto l'attuale permanere dell'emergenza sanitaria, si precisa che il corso sarà effettuato, solamente e comunque, nei termini che la situazione contingente permetterà al momento dello svolgimento e sempre seguendo scrupolosamente le norme igienico sanitarie prescritte, ciò per garantire, ad allievi e istruttori, la massima sicurezza possibile.

Si consiglia di seguire le pagine Facebook ed Instagram della Scuola "Ferrara" e della Sezione, nonché il sito CAI Ferrara (<http://www.caiferrara.it/>) per le successive comunicazioni e per il programma dettagliato del corso.





Attività di Alpinismo Giovanile

Organizzazione:

COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Il gruppo di Alpinismo Giovanile della sezione pratica escursionismo in media e alta montagna con ragazze e ragazzi dagli 8 ai 17 anni. Le attività che proponiamo ogni anno sono di vario tipo: vogliamo infatti soddisfare gli interessi di ognuno di voi, ma soprattutto farvi conoscere tutti i volti della montagna e delle terre alte. Questo è quello che abbiamo messo in calendario per il 2021: escursioni alpine (sia estive che invernali), un'escursione in bicicletta, un trekking estivo in Dolomiti con pernottamento in rifugio, gite interregionali con i ragazzi delle altre sezioni, uscite naturalistiche. Per tutti sarà l'occasione di divertirsi, stare insieme e cimentarsi in diverse attività. Le uscite della seconda parte dell'anno verranno pianificate nei mesi a venire e pubblicate sui prossimi bollettini sezionali, nonché tramite i nostri canali di informazione (vi diamo comunque qualche indizio in fondo all'articolo); questo per permettere di adeguare quanto più possibile l'attività alle restrizioni a contrasto di COVID-19, in evoluzione continua durante l'anno. Ogni attività sarà illustrata nel dettaglio nel corso dell'anno sui volantini che vi arriveranno, prima dell'apertura delle iscrizioni, tramite la nostra newsletter digitale, alla quale potete iscrivervi mandando una e-mail all'indirizzo alpinismogiovanile@caiferrara.it

Inoltre troverete tutte le informazioni ed eventuali variazioni al programma sulla nostra pagina Facebook (<https://www.facebook.com/alpinismogiovanile.caiferrara>) e all'interno del sito sezionale del CAI di Ferrara (<http://www.caiferrara.it/>). Il periodo di apertura delle iscrizioni e le modalità delle stesse verranno comunicate di volta in volta; per segnalare la propria volontà di partecipare a un'attività sarà cosa gradita se risponderete alle nostre e-mail per consentirci di stimare il numero dei partecipanti, ma ricordate che ciò non sostituirà la procedura d'iscrizione ufficiale che sarà indicata nel volantino della singola uscita. Per farvi seguire le nostre avventure abbiamo da poco inaugurato anche un profilo Instagram! (<https://www.instagram.com/agcaiferrara/>)

Le fasce d'età dell'AG

Prima Fascia: 8-11 anni

Seconda Fascia: 11-14 anni

Terza Fascia: 14-17 anni

Attività invernale 2021

Ciaspolata – Val di Zoldo (TN)

Data: domenica 31 gennaio

Descrizione attività: quest'anno la neve non manca sulle montagne e noi non vediamo l'ora di andare ad esplorare l'ambiente invernale. Ci uniremo, come da tradizione alla ciaspolata organizzata nella stessa data dalla Commissione di Escursionismo. Per ora la meta è fissata in Val di Zoldo, vedremo se i prossimi decreti ci permetteranno di raggiungerla. Abbiamo pensato a un percorso dedicato ai ragazzi, anche ai più piccoli, quindi la gita è aperta a tutte le fasce d'età.



alpinismo giovanile

Ciaspolata Intersezionale – Lago della Ninfa - Sestola (MO)

Data: domenica 21 febbraio

Descrizione attività: la seconda ciaspolata dell'anno verrà organizzata in collaborazione con altri gruppi di Alpinismo Giovanile delle sezioni emiliano-romagnole. La meta è appenninica: andremo nella zona di Sestola per raggiungere con le ciaspole il Lago della Ninfa, partendo da Pian del Falco. Il lago si trova circa a 1500 metri di altitudine alle pendici del Monte Cimone, circondato da boschi di faggio e di conifere; l'uscita è adatta ai ragazzi di tutte le fasce d'età. L'organizzazione intersezionale è una bellissima occasione per conoscere e condividere una bella giornata assieme ad altri gruppi di Alpinismo Giovanile con cui collaboriamo durante tutto il corso dell'anno.

Attività 2021

Bicicletta – da Cesena al Lido di Savio

Data: domenica 21 marzo

Descrizione attività: lungo la ciclovia che parte da Cesena e arriva fino a lido di Savio e al mare, seguendo il percorso del fiume Savio. Anche questo appuntamento vogliamo condividerlo con gli altri gruppi AG romagnoli, perché pedalare in compagnia (ma, chiaramente, distanziati...) è sempre meglio!



La Ciclovia del Savio è una tratta di argine di una trentina di km a fondo misto cemento/sterrato/ghiaia, che unisce Cesena (FC) al Lido di Savio (RA); partiremo da Ferrara in treno, con le nostre biciclette al seguito, verso la città romagnola. Una volta in sella costeggeremo il fiume fino al mare. Da là verso nord, costeggiando l'Adriatico, attraverseremo le bellissime pinete di Classe fino alla stazione di Ravenna, dove riprenderemo il treno per il rientro.

Se le condizioni non permettessero di uscire dalla Provincia, vi proporremo una gita in bicicletta nel territorio circostante Ferrara: andremo a Bondeno per visitare la Rocca di Stellata!

Escursione in Appennino - Lago Santo parmense - Corniglio (PR)

Data: domenica 18 aprile

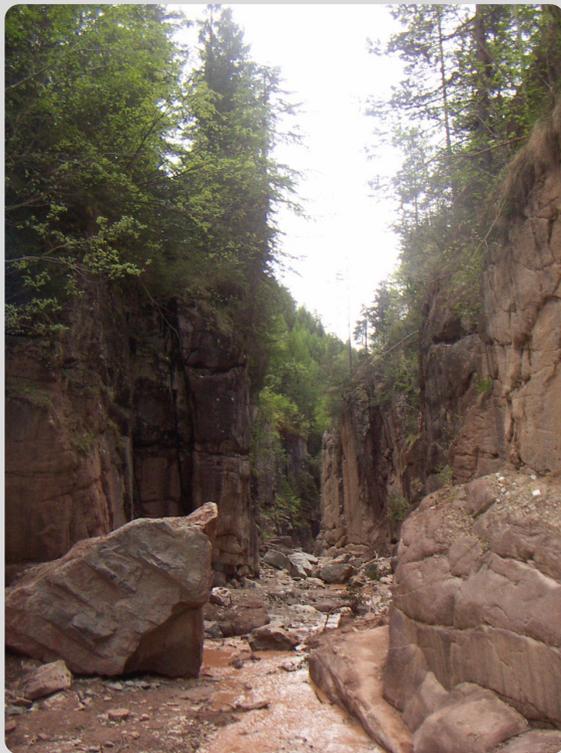
Descrizione attività: in primavera vogliamo portarvi in escursione in un angolo un po' selvaggio e poco frequentato dell'Appennino Emiliano. Andremo in provincia di Parma e saliremo nelle colline soprastanti una piccola frazione chiamata Lagdei. Con una breve escursione potremo raggiungere tutti il Lago Santo Parmense, sulle cui acque si specchia il rifugio Mariotti. Da lì saranno a portata di gambe il crinale e le svariate cime del gruppo circostante. Organizzeremo, in caso di necessità, più itinerari in base agli iscritti. Una caratteristica di questi luoghi è la scarsa frequentazione da parte del turismo di massa, che permette di godere indisturbati delle bellezze della primavera in Appennino.

alpinismo giovanile

Escursione naturalistica – Geoparco del Bletterbach – Aldino (BZ)

Data: domenica 23 maggio

Descrizione attività: pronti per un viaggio nel tempo? Siiii! Bene, allora preparatevi che andiamo a visitare il parco geologico formatosi nel canyon ai piedi del Corno Bianco, nei pressi del paese di Aldino, in Alto Adige. Il nome del torrente che scorre nella gola, il Bletterbach, significa letteralmente "acqua che scorre": di fatto la sua formazione è il risultato del processo di erosione ad opera del torrente Bletterbach sulle formazioni rocciose di origine vulcanica di quella zona (ebbene sì, in Alto Adige c'era un vulcano enorme!!). Questo luogo si presenta come un libro aperto dove si possono sfogliare più di 40 milioni di anni della storia della Terra. Qui avremo la possibilità di dare uno sguardo nell'interno delle montagne, nel mondo delle rocce e nella storia delle Dolomiti, inoltre, lungo il percorso, sarà possibile distinguere i diversi strati che contengono moltissime tracce di fossili di piante e conchiglie.



Successivamente:

12 e 13 giugno: Intersezionale AG

Come da tradizione, un'uscita di due giorni assieme a tutti i gruppi di Alpinismo Giovanile dell'area toско-emiliano-romagnola.

10-11 luglio: Due giorni in Dolomiti

Un mini-trekking in Alta Badia per i nostri ragazzi di prima e seconda fascia.

7-8 agosto: Trekking intersezionale

Per la terza fascia, in collaborazione con la Sezione di Ravenna, Imola e Forlì.

11-12 settembre: Naturalmente Insieme

A Brisighella in tenda per il gioco in notturna!



Climbing Day: “Ice-Snow”

Altro appuntamento con le attività invernali della Scuola di Alpinismo: si tratta di una iniziativa con “multi-attività” invernali rivolta a tutti coloro che vogliono avvicinarsi all’alpinismo invernale.

Gli itinerari proposti, di tipo alpinistico, necessitano di un minimo di padronanza dell’uso di ramponi e piccozza.

È prevista una lezione teorica aperta a tutti, anche ai non iscritti, il giovedì precedente all’uscita pratica.

Visto l’attuale periodo restrittivo che stiamo vivendo, per ulteriori informazioni ed iscrizioni si raccomanda di consultare il sito www.scuolamontanari.it



Marzo/Aprile

11° Corso di Introduzione all’Arrampicata libera

Il corso è rivolto ad un pubblico eterogeneo: dall’alpinista che attraverso i fondamenti dell’arrampicata moderna trae spunti per migliorare le proprie capacità tecniche, all’arrampicatore che invece intende la disciplina come fine a se stessa, per finire allo sportivo che ne fa una vera e propria attività agonistica.

Terreno per questo corso sono le “falesie”,



intese come brevi pareti rocciose di bassa quota percorse da itinerari di una lunghezza di corda, i cosiddetti “monotiri”.

Il **corso è aperto a tutti** e non sono richiesti particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre sono previsti **sconti e riduzioni per gli iscritti a seconda dell’età**.

Per quanto riguarda la struttura e l’organizzazione del corso, sono previste cinque uscite pratiche in falsia e cinque lezioni teorico-pratiche nella palestra indoor di arrampicata “Ferrara Climb”.

Le modalità e le quote di iscrizione con il programma dettagliato verranno comunicati sul sito www.scuolamontanari.it

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all’Istruttore della Scuola **Domenico Casellato** (347-1720461) o via e-mail all’indirizzo info@scuolamontanari.it.

Maggio

50° Corso di Roccia

Presentiamo il **Corso di Arrampicata su roccia**, nella sua oramai tradizionale collocazione temporale, la tarda **primavera del 2021**.

La scelta di insegnare ad arrampicare in primavera permette di preparare i nuovi “rocciatori” alla stagione alpinistica estiva. A questo va aggiunta anche la forte richiesta di attività di arrampicata all’aperto, che è meglio soddisfatta dal meteo dei mesi di maggio e giugno.

Il **corso è aperto a tutti** e dedicato a quanti vogliono avvicinarsi in modo consapevole all’arrampicata classica in ambiente naturale.

Non sono richiesti particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre sono previsti **sconti e riduzioni**

per gli iscritti a seconda dell’età.

Il corso è strutturato in **sei uscite pratiche e sei lezioni teoriche, distribuite nel mese di maggio**.

I temi trattati sia a livello teorico che durante le esercitazioni pratiche saranno quelli relativi alle tecniche di arrampicata classica, all’uso dei materiali per l’assicurazione in parete e all’uso della corda e relative manovre.

Per fare questo ci eserciteremo su diversi tipi di terreno: dal granito al calcare, su salite classiche, sempre nel rispetto dei contenuti e degli obiettivi propri del Club Alpino.

Le modalità e le quote di iscrizione con il programma dettagliato verranno comunicati sul sito www.scuolamontanari.it



Giugno/Ottobre

33° Corso di Introduzione all'Alpinismo

Presentiamo il Corso di Introduzione all'Alpinismo con la **struttura a due moduli**, pensati per rendere più flessibile la didattica e per permettere a quanti, usciti da un corso di escursionismo, vogliono subito avvicinarsi all'alpinismo di base, inteso come vie normali, percorsi su ghiacciaio e ferrate di un certo impegno.

La collocazione temporale dell'iniziativa permette poi, grazie ai moduli, di sfruttare meglio i diversi terreni di esercitazione.

Questa organizzazione modulare, inoltre, permette ad ognuno di frequentare il corso sulla base delle personali attitudini e disponibilità di tempo libero; **ogni modulo, infatti, è frequentabile separatamente**, anche a distanza di tempo (per esempio da un anno all'altro), permettendo così anche una ripartizione dei costi.

È bene comunque sottolineare che **ogni modulo è completo**, nel senso che al termine della parte formativa viene rilasciato un **attestato di partecipazione** che certifica l'abilità acquisita, dando così la possibilità di frequentare le relative gite ed iniziative della Sezione. Il tutto, lo ricordiamo, sempre nell'ottica di educare alla frequentazione consapevole della montagna.

Il corso è aperto a tutti e non sono richiesti particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre è possibile iscriversi ad un solo modulo o all'intero corso.

Periodo	Modulo	Attività
Giugno/Luglio	Neve Ghiaccio	3 lezioni teoriche 4 uscite pratiche
Ottobre	Ferrate Vie normali	3 lezioni teoriche 4 uscite pratiche
Nota: Le esercitazioni pratiche possono essere strutturate su 2 giornate (fine settimana)		



Aprile/Novembre

Climbing Day: “Falesie e dintorni”

Tradizionale momento di incontro per i Soci che vogliono trascorrere una giornata di arrampicata, rispolverando e/o provando “i fondamentali” del movimento.

Uscite pratiche domenicali, da aprile a novembre, per arrampicare sulle più belle falesie del Veneto e del Trentino.

Ricordiamo che per partecipare non sono richieste particolari capacità arrampicatorie, e

possono partecipare tutti, senza nessun tipo di requisito.

La quota di partecipazione prevede la copertura delle sole spese di assicurazione infortuni e di materiale didattico. Le rimanenti spese (trasporto, vitto) saranno a carico di ogni partecipante.

Per il calendario e le modalità di iscrizione, si rinvia al sito www.scuolamontanari.it.

“Montagne della Mente”

Robert Macfarlane

Robert Macfarlane (Halam, 1976), scrittore inglese, è un appassionato alpinista, critico letterario, collabora con la BBC e il quotidiano “The Guardian” e insegna letteratura presso l’Università di Cambridge.

Daniele Cirelli

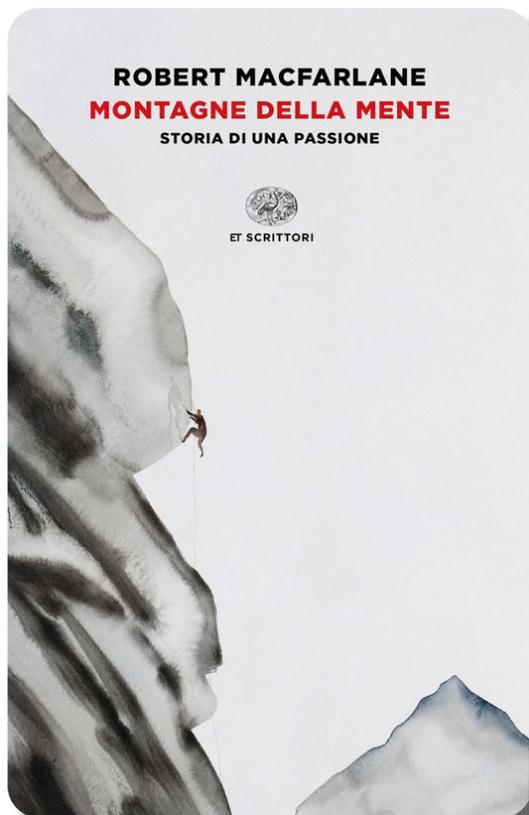
Con questo libro Macfarlane ripercorre la storia dell’incontro fra gli uomini e le montagne. E lo fa attraverso il racconto delle mitiche esplorazioni alpinistiche, delle grandi scoperte scientifiche, delle opere di poeti e artisti che sono stati posseduti dalla vertigine delle vette. Perché il brivido dell’altitudine e lo stupore del panorama in quota, la ricerca della paura come limite da superare, l’incanto dei ghiacciai, hanno reso le cime dei monti una nuova frontiera da esplorare e da cui venire conquistati.

Le montagne erano considerate una sorta di malformazione del paesaggio, prive di qualsiasi attrattiva, invisibili a tutti i popoli per la loro inaccessibilità. Oggi, invece, sono diventate meraviglie della natura che esercitano una straordinaria e spesso fatale attrazione. Come è potuto accadere?

“Nel corso degli ultimi tre secoli si è assistito in Occidente a un’immensa rivoluzione della percezione delle montagne. Le qualità che un tempo le rendevano oggetto di rifiuto - verticalità, desolazione, pericolosità - sono oggi tra gli aspetti più apprezzati. Il mutamento è stato così radicale che a guardarlo dalla prospettiva odierna non si può fare a meno di constatare un dato di fatto riguardo al paesaggio: il modo in cui lo percepiamo è in gran parte dettato dalla cultura in cui viviamo. In altre parole, quando guardiamo un paesaggio, non vediamo quello che c’è, ma quello che pensiamo ci sia”.

Macfarlane sa essere coinvolgente anche quando illustra una materia complessa come la geologia: *“Negli anni Venti del secolo scorso un numero crescente di persone cominciò a considerare le montagne come una sorta di biblioteca pubblica dove si potevano consultare gli archivi della terra, un grande libro della terra in cui si poteva leggere la storia del globo”.*

Quando poi porta il lettore nel mondo dei grandi ghiacciai, riesce a coglierne e descri-



invito alla lettura

verne l'essenza in poche frasi: *“A prima vista i ghiacciai appaiono privi di vita e di interesse, affascinanti solo per le loro caratteristiche di vuoto e di desolazione. (...) Ma come i deserti, si aprono a chi li guarda con attenzione. Eraclito diceva che non si può entrare due volte nello stesso fiume. Se si fosse spinto a latitudini più settentrionali, avrebbe detto la stessa cosa anche dei ghiacciai. Il ghiaccio sta in quel paradosso: un immobile fluire”.*

Tutto ciò che ci affascina nel mondo inanimato, i boschi, i fiumi, le montagne, le valli, il cielo, i tramonti, le tempeste, la neve, la notte, il vento... tutte queste cose, di per sé vuote e indifferenti, si caricano di significato umano perché, senza che noi lo sospettiamo, contengono un presentimento d'amore.

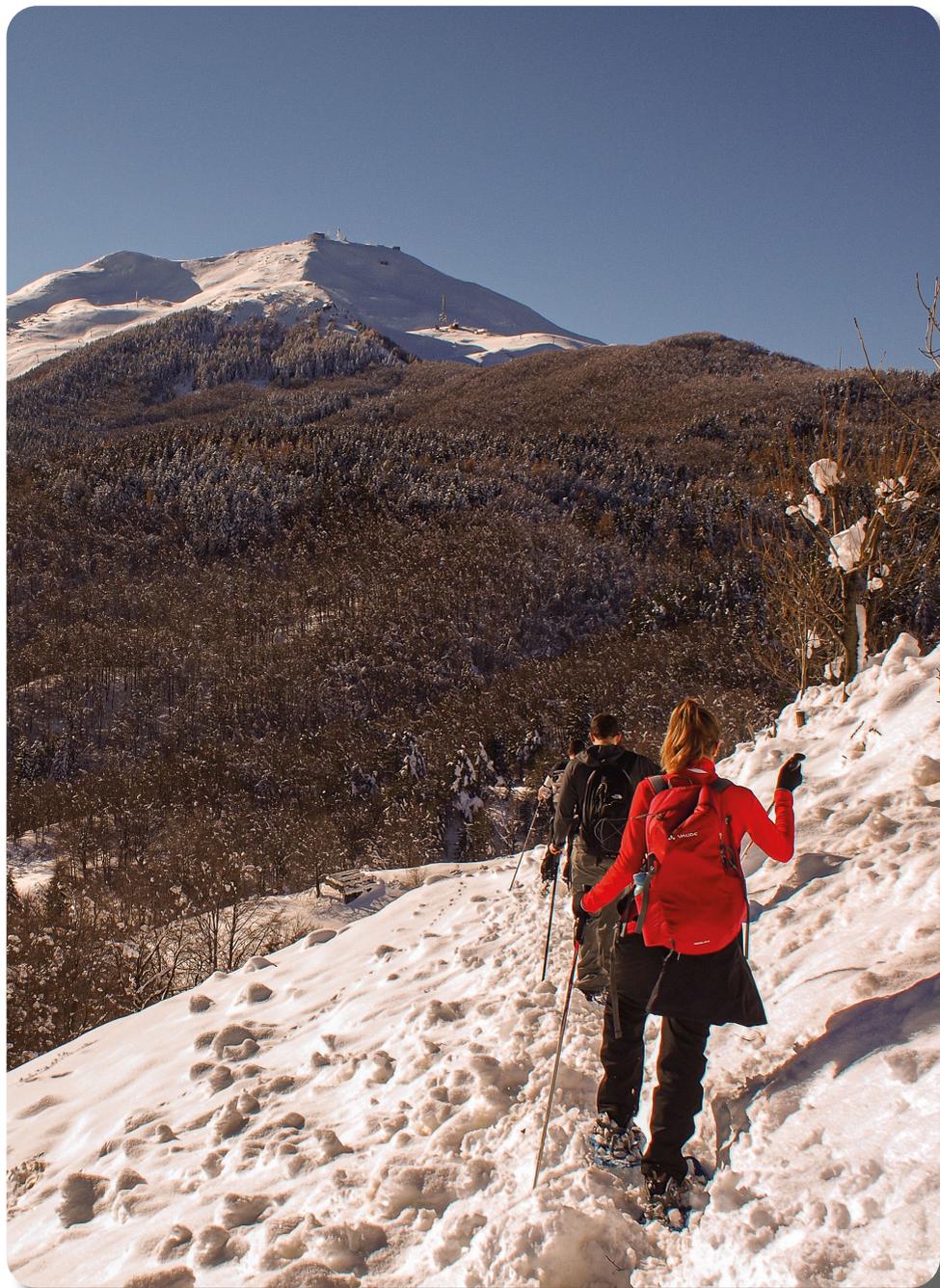
Ciò che chiamiamo “montagna” è dunque una collaborazione tra certe forme del mondo fisico e della nostra immaginazione. Le montagne non uccidono deliberatamente, né deliberatamente danno piacere: tutte le qualità emotive che possiedono vengono loro assegnate dalla nostra immaginazione.

Scrive di lui Erri De Luca: *“Le montagne erano come briciole sopra una tovaglia increspata. Gli scalatori le hanno rese gigantesche. Le montagne sono opera loro. Macfarlane racconta questa storia capovolta”.*

Chiunque si definisca un appassionato di montagna deve leggere questo libro. Però attenzione: questo non è solo un libro sulle montagne, ma è un libro dove il concetto di montagna si fonde con la storia e la filosofia delle diverse concezioni della montagna lungo tutta la storia umana.



GELATERIA K2: Ferrara - Via degli Armari, 30/32 - Telefono: 0532/240332



Iscrizioni 2021

Carissimi Soci,

nell'invitarVi a rinnovare l'iscrizione all'Associazione anche per l'anno 2021 Vi rammentiamo l'ammontare delle quote associative, rimaste invariate sin dall'anno 2011.

Soci		Quota
Ordinari	Con diritto alle riviste CAI, di cui € 1,00 di abbonamento al bollettino sezionale	€ 52,00
Ordinari Juniores ¹	Con diritto alle riviste CAI	€ 26,00
Familiari ²	Senza diritto alle riviste CAI	€ 26,00
Giovani ³	Senza diritto alle riviste CAI	€ 16,00
Giovani F.N. ⁴	Senza diritto alle riviste CAI	€ 9,00
Aggregati	Già iscritti ad altra Sezione	€ 15,00

Note

¹: sono tali quelli di età compresa tra i 18 e i 25 anni; cioè nati negli anni dal 1996 al 2003

²: sono tali quelli conviventi con un Socio Ordinario della stessa Sezione

³: sono tali quelli nati nel 2004 e seguenti

⁴: agevolazione prevista a partire dal secondo Socio Giovane appartenente allo stesso nucleo familiare

UNA TANTUM Iscrizione nuovi Soci con diritto alla tessera e al distintivo sociale	Quota
Ordinari	€ 10,00
Ordinari Juniores, Familiari, Giovani e Giovani Famiglie Numerose	€ 5,00

Si invitano i Soci, nella fase di rinnovo, a presentarsi muniti del Codice Fiscale per ogni tesseramento.

Vi ricordiamo che a far data dal 01/04/2021, oltre a cessare la copertura assicurativa in corso per effetto del tesseramento 2020, verrà interrotto l'invio delle riviste nazionali e sezionale, cesseranno di valere tutte le agevolazioni e saranno sospesi tutti diritti che l'iscrizione all'Associazione comporta.

È possibile rinnovare l'iscrizione nei seguenti modi:

- Recandosi presso gli uffici di Segreteria della Sezione (o della Sottosezione di Cento, se del caso), negli orari di apertura degli stessi, direttamente o incaricando un'altra persona;
- Tramite bonifico sul CCB n.61/000084614 - Filiale di Ferrara - viale Cavour di EMILBANCA (IBAN: IT 26 P 07072 13001 061000084614);
- Tramite la procedura di "Rinnovo on line", accedendo al proprio "Profilo on line".

Si segnala che, causa l'emergenza sanitaria in corso, i giorni e gli orari di consueta apertura della Sezione potranno subire delle variazioni, ragion per cui è opportuno contattare telefonicamente la segreteria prima di recarsi in Sezione.

Si segnala altresì che, per l'anno 2021, l'aumento dei "massimali" per la copertura assicurativa infortuni in attività sociale, che è possibile attivare solo in fase di rinnovo / tesseramento, comporterà una maggiorazione pari ad € 5,00 per ciascun richiedente.

Nel caso si scelga il pagamento tramite CCB la quota andrà maggiorata di € 2,50 per nucleo familiare a copertura delle spese di segreteria e sarà necessario anche:

- *Riportare nella causale di versamento nome, cognome, anno di nascita e Codice Fiscale dei Soci a cui il pagamento si riferisce, con indicazione degli importi versati per ciascuno.*
- *Provvedere a consegnare o trasmettere alla Segreteria della Sezione, unitamente alla ricevuta di versamento, la nota informativa debitamente compilata sulla copertura assicurativa per infortuni.*

La predetta maggiorazione verrà applicata anche per ogni rinnovo (singolo o multiplo) tramite la procedura di "Rinnovo on line".

NOTA BENE: *Vi informiamo che, qualora non aveste provveduto al rinnovo per l'anno 2020 o precedenti, è possibile, in sede di tesseramento per l'anno 2021, procedere al saldo delle quote arretrate, al fine di non perdere l'anzianità di iscrizione.*

Variazioni di indirizzo: *al fine di ricevere regolarmente le riviste nazionale e sezionale, i Soci sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria il cambio di indirizzo.*

La Segreteria resta a vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

TABELLA DIFFICOLTÀ E SCURSIONISTICHE

T - Turistica
E - Escursionistica
EE - Escursionisti Esperti
EEA - Escursionisti Esperti con Attrezzatura
EAI - Escursionismo in Ambiente Innevatò

TABELLA DIFFICOLTÀ CICLOTURISTICHE

TC - Turistico
MC - Per cicloescursionista di media capacità tecnica
BC - Per cicloescursionista di buona capacità tecnica
OC - Per cicloescursionista di ottima capacità tecnica
EC - Per cicloescursionista ... estremo

NEL PROSSIMO NUMERO 2 APRILE - MAGGIO - GIUGNO

A causa delle restrizioni Covid-19 e dei possibili aggiornamenti, per ora non siamo in grado di programmare le iniziative per il prossimo numero del bollettino.

IN MEMORIA

La Sezione, i Soci e gli Amici porgono sentite condoglianze alla famiglia e al nostro Socio Bruno Angelini per la scomparsa della moglie **Paola**.

DAL COMITATO DI REDAZIONE

I termini ultimi di consegna del materiale necessario (articoli e fotografie) per i bollettini dell'anno 2021 sono:

N.2 aprile-maggio-giugno:	entro e non oltre	martedì 2 marzo
N.3 luglio-agosto-settembre:	entro e non oltre	martedì 8 giugno
N.4 ottobre-novembre-dicembre:	entro e non oltre	martedì 7 settembre
N.1 gennaio-febbraio 2022:	entro e non oltre	martedì 7 dicembre

Gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it

Attenzione! Allo scopo di evitare spiacevoli ritardi nelle uscite del bollettino, i Direttori di gita, i loro Collaboratori e tutti coloro che sono interessati alla pubblicazione di articoli sul bollettino sono vivamente pregati di rispettare rigorosamente i termini di consegna.

In caso di mancata consegna del materiale da pubblicare, la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.



***I cappellini,
la penna,***

***le nuove toppe
in microricamo,***



la nuova maglietta



sono disponibili in Sezione



SCONTO CORRENTE EMIL BANCA

PER TE, SU CUI TUTTI CONTANO,
VANTAGGI CRESCENTI E COSTI AZZERABILI.



Sconto corrente è un nuovo conto che comprende i servizi bancari utili per le più frequenti esigenze di operatività, con **canone trimestrale azzerabile** grazie all'utilizzo di servizi e prodotti collegati, che permettono di accumulare gli sconti.

Seguici su
www.emilbanca.it

Canone* mensile di gestione (azzerabile in funzione dei servizi collegati)	5,00 €
Spese per operazione	gratuite
Utenze domiciliate	gratuite

VANTAGGI PER I SOCI

Home Banking	gratuito
Bancomat BCC cash	gratuito
Carta di Credito BCC beep!	sconto 50%

*gratuito trimestre in corso all'apertura

FILIALI

Ferrara Viale Cavour
Viale Cavour 62
Tel. 0532.240136

Ferrara Via Ravenna
Via Ravenna 151
Tel. 0532.60838

OFFERTA RISERVATA AI NUOVI CLIENTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tassi, condizioni economiche e contratti, si vedano i fogli informativi disponibili in filiale o sul sito www.emilbanca.it, la concessione delle carte e dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca. Salvo errori e omissioni.